



## *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI  
DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A."*, ex art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n.488;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

**VISTA** la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. ai sensi del quale, con riferimento ai contratti sotto soglia, *"l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), con proprie linee guida, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori"*;

**VISTO** il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto legislativo 50/2016 e s.m.i. recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. ai sensi del quale *"per ogni procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione"*;

**VISTO** l'art. 24 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. il quale prevede che gli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento sono espletate dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;

**VISTO** il provvedimento dell'ANAC dell'11 ottobre 2017 - Aggiornamento al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 delle linee guida n. 3 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 su "Nomina, ruolo

e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

**VISTO** il richiamo dell'art. 36 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. all'art. 30 del medesimo decreto, in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione;

**PREMESSO** che con nota del 10 novembre 2017, protocollo 144331, è stato affidato allo studio d'ingegneria G.P.M. Ingegneria S.r.l. dell'ing. Piero Romussi, l'incarico per la redazione della Dichiarazione di Rispondenza (ai sensi del DM 37/08) e dei modelli CERT.IMP degli impianti di protezione antincendio presenti nell'immobile di Via XX Settembre n. 97 sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**CONSIDERATO** che la G.P.M. Ingegneria ha rilevato che l'impianto antincendio a rete idranti presente nella sede centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, costituito da una rete a triplo anello, ubicato a soffitto del piano interrato e da n. 18 colonne montanti alle quali sono allacciati i complessi idranti DN 45, benché esteso a tutto l'edificio, non riesce a garantire una copertura uniforme a tutte le aree;

**CONSIDERATO** che anche il sistema di alimentazione dello stesso presenta alcune difformità rispetto alla normativa di riferimento, quale il regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici ed alle norme di buona tecnica UNI 10779:1998 impianti di estinzione incendi e UNI 9490:2008 alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio;

**RITENUTO NECESSARIO** implementare l'impianto esistente con l'esecuzione dei seguenti lavori:

- sostituzione delle attuali manichette da 20 metri con altre da 25 metri,
- realizzazione all'interno delle chiostrine di quattro nuove colonne idranti a servizio dei piani fuori terra dell'edificio;
- spostamento di alcuni complessi idranti DN 45 esistenti al fine di garantire una copertura ottimale di tutte le aree;
- adeguamento del sistema di alimentazione dell'impianto;

**ATTESO** che la G.P.M. Ingegneria si è resa disponibile, gratuitamente, alla elaborazione del progetto esecutivo dei lavori per l'adeguamento dell'impianto a rete idranti a protezione del Palazzo delle Finanze e che tale progetto è stato consegnato il 2 agosto 2018;

**CONSIDERATO** che con nota del 20 giugno 2018, protocollo 76044, è stato affidato all'ing. Serena Granati l'incarico per il coordinamento della sicurezza, in fase di progettazione ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per i lavori d'implementazione della rete idranti;

**CONSIDERATO** che l'esecuzione di tali lavori di consolidamento ha carattere di indifferibilità in ottemperanza al D.lgs 81/2008;

**RILEVATO** che alla data di adozione del presente provvedimento non esiste la possibilità di avvalersi di Convenzioni attive da Consip, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999, aventi ad oggetto i lavori da eseguire;

**RITENUTO** che, in ragione delle rappresentate esigenze, dell'entità economica degli interventi necessari, dell'opportunità di contenere entro limiti temporali ristretti la durata del procedimento appare preferibile il ricorso alle procedure semplificate previste dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

**RILEVATO** che l'appalto è stato registrato con CIG. 7622749B76;

**DETERMINA**

1. di avviare una procedura negoziata, ai sensi dell' art. 36 comma 2 lettera C) del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. per l'implementazione della rete idranti presente nella sede centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze in via XX Settembre, 97 Roma;
2. di stabilire che la procedura si svolgerà attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico messa a disposizione da Consip SpA, con la modalità della Richiesta di Offerta (R.d.O);
3. di precisare che l'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di lavori riferibili alla categoria OS3;
4. di invitare almeno 15 (quindici) operatori economici individuati attraverso l'elenco delle imprese abilitate sul MEPA alla categoria di riferimento nel rispetto del principio di rotazione indicato nell'art. 36 c. 1 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i. e delle Linee guida attuative del nuovo Codice dei contratti pubblici elaborate dall'Autorità nazionale anticorruzione;
5. di nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. quale Responsabile unico del procedimento (RUP) la dott.ssa Angela Tomaro, che, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. si avvarrà, per gli adempimenti di carattere tecnico, del supporto dell'Ufficio X della Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali;
6. di istituire l'Ufficio di Direzione dei lavori, ai sensi dell'art. 101 commi 2 e 3 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. costituito dall'ing. Annalilia Ferrigno con l'incarico di Direttore dei Lavori e dall'arch. Anna Mauriello con l'incarico di Direttore operativo, in servizio presso l'Ufficio X della Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali;
7. che il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è stato affidato all'ing. Serena Granati;
8. di adottare la modalità di determinazione del corrispettivo prevalentemente a misura, per la completa realizzazione, a perfetta regola d'arte, secondo quanto indicato nel progetto definitivo. I lavori verranno eseguiti secondo le prescrizioni indicate nella documentazione tecnica, nel disciplinare amministrativo e nello schema di contratto. Il tempo previsto è di 95 giorni novantacinque giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di affidamento definitivo dei lavori;
9. di precisare che il costo preventivato dell'appalto da aggiudicare ammonta a complessivi € 192.488,76 (euro centonovantaduemilaquattrocentoottantotto,76) oltre la quota di IVA prevista per legge di cui:  
**€. 156.642,08 totale dei lavori soggetti a ribasso d'asta**  
**€. 35.846,68 totale oneri di sicurezza non soggetti a ribasso**
10. di applicare, al fine di selezionare le offerte, il criterio del minor prezzo rispetto a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale al netto degli oneri non soggetti a ribasso, ai sensi dell' art. 95 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., con verifica delle offerte anormalmente

basse, ai sensi dell'art. 97 dello stesso decreto ed esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2, salvo che il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci;

11. di stabilire, ai sensi dell' art. 95 c. 12 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
12. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

Roma, 17 settembre 2018

Il DIRETTORE GENERALE  
Dott.<sup>ssa</sup> Susanna La Cecilia